DALL'UE

Francia, sciopero delle raffinerie. Crisi del carburante contro i salari bassi

di **Nicole Giordano** · 15 ottobre 2022, 09:54

Un fine settimana da incubo per il popolo francese per la mancanza di carburante. Si registrano lunghe code in tutta la Francia con la chiusura temporanea di alcune stazioni di servizio. Questo è stato causato da un maxi sciopero dei lavoratori che ha raggiunto livelli elevati tanto da paralizzare un intero Paese. Il motivo è il mancato accordo tra il sindacato CGT e la TotalEnergies e ExxonMobil, sull'aumento dei salari a seguito di una forte inflazione. Il CGT chiede alla TotalEnergies di incrementare del 10% gli stipendi anche perché si considera che gli investitori abbiano ricevuto circa 8 miliardi di euro in più rispetto all'anno precedente grazie all'aumento dei prezzi dovuto alla guerra in Ucraina. Intanto, la ExxonMobil statunitense cerca altri sindacati.

Il Governo francese è pronto ad approvare un duro provvedimento nei confronti dei lavoratori. Vuole requisire le raffinerie di Port Jérôme, in Normandia, di ExxonMobil ed Esso con l'approvazione della Prefettura locale. Attualmente, gli scioperanti che non si recano a lavoro possono essere multati e potrebbero finire in carcere.

La preoccupazione principale è queste manifestazioni possono estendersi ad altri settori, come quello del nucleare. Difatti, il sindacato CGT e altri come FO, Solidaires, FSU hanno indetto per il 18 ottobre uno sciopero generale che comprende non solo il settore energetico, bensì anche quello della filiera dell'agroalimentare, dei trasporti pubblici, l'educazione, la sanità e il commercio.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/10/15/francia-sciopero-delle-raffinerie-crisi-del-carburante-contro-i-salari-bassi/

© 2026 Istituzioni24